

DISCIPLINARE DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO DI CIVILE
ABITAZIONE DI PROPRIETA' DELLA COOPERATIVA COOPERATIVA "MARTEDI"

ART.1 - OGGETTO DEI LAVORI

Il lavoro ha per oggetto tutte le opere e provviste occorrenti per la costruzione, su area di proprietà della Cooperativa COOPERATIVA "MARTEDI" nel Comune di Brindisi al quartiere Palumbo di un immobile composto da sette piani fuori terra ed un piano attico arretrato per un complessivo di Ventitù appartamenti e di un piano seminterrato (ove sono i locali destinati ai servizi ed incluso anche il cosiddetto fabbricato accessori) e secondo le condizioni stabilite nel presente disciplinare e le particolarità tecniche del relativo progetto e compresi i locali destinati ai servizi ed i servizi ed impianti stessi (acqua, termosifoni, ascensore) esclusi gli allacci ai servizi.-

ART.2 - DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

- SCAVI - Per canalizzazioni, entro il perimetro del fabbricato, compreso trasporto dei materiali di risulta per compianamento, reinterri, ecc. nell'ambito del cantiere e alle discariche di quelle esuberanti.

- COSTRUZIONE - delle murature di elevazione di qualsiasi tipo, di calcestruzzi, solai, coperture, pavimenti, intonaci, tubazioni e rivestimenti.

- LAVORI E PROVVISI - per impianto igienico-sanitario, per l'impianto elettrico, per l'impianto termosifone, ascensore, ecc.-

La forma, le dimensioni e le caratteristiche delle opere risultano dai disegni allegati ai quali disegni il presente disciplinare fa riferimento.

I lavori, che per ordine della Direzione Lavori o della Cooperativa direttamente non dovessero essere eseguiti o che dovessero essere eseguiti in aggiunta, per qualsiasi motivo comporteranno una maggiore o una minore spesa in rapporto a quella prevista.

ART.3 - NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE OPERE

Nell'importo sono comprese tutte le opere in elevazione occorrenti per dare il fabbricato completamente ultimato e pronto all'uso, in conformità dei disegni esecutivi allegati e della descrizione particolareggiata di cui al seguente art.4.-

ART.4 - DESCRIZIONE DELLE OPERE DA ESEGUIRE

Tutte le opere descritte nel presente disciplinare devono rispondere perfettamente alle disposizioni, modalità, norme, oneri ed obblighi stabiliti per ogni singola opera e categoria di lavori sotto elencati negli allegati di progetto.

A) - SCAVI - Gli scavi per canalizzazioni saranno della profondità necessaria senza limitazione e per materie o rocce di qualsiasi natura e consistenza.

B) - MALTE - Le malte saranno formate di calce in pasta o idrata e sabbia silicea o tufina, oppure di cemento e sabbia a dosatura secondo le indicazioni della D.L. in rapporto agli usi delle malte stesse e saranno manipolate su apposite aie con l'aggiunta della quantità di acqua strettamente necessaria; la misura volumetrica dei componenti sarà seguita costantemente mediante controllo del volume e del peso.

La malta bastarda si otterrà con l'aggiunta di q.li 1,50 di cemento per metro cubo di malta comune.

La malta fina per intonaci sarà formata da calce e tufina nel rapporto di uno a due; quella cementizia di q.li 5 di cemento per mc. uno di sabbia.-

C) - FONDAZIONI - Saranno in calcestruzzo cementizio armato eseguite in base a calcoli di stabilità (redatte secondo le norme vigenti in rapporto al terreno di sedime).-

D) - STRUTTURE - Le strutture portanti saranno costituite da pilastri e travi, eventuali anche a spessori, in cemento armato corrispondenti agli schemi e disegni di progetto ed alle norme che saranno impartite dalla Direzione Lavori, il tutto secondo i calcoli di stabilità da redigere secondo le disposizioni di legge vigenti e da presentare alla Direzione Lavori da tecnici specializzati a norma di legge. Nelle strutture sarà impiegato cemento del tipo 730 e ferro Aq 5/60.-

E) - MURATURE - I muri di tompagnatura esterni in corrispondenza dei piani destinati ad appartamenti saranno dello spessore di cm. 30 formati da una fodera interna in laterizi dello spessore di cm.8 e da una fodera esterna in laterizio dello spessore di cm.8, mentre in corrispondenza di bow-window e di altre particolari posizioni; all'occorrenza lo spessore della camera d'aria potrà essere ridotto fino ad un minimo di 4 cm.- Al piano seminterrato le murature saranno in tufo da 20 cm. di spessore.-

F) - OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO - Tutti i lavori in conglomerato cementizio armato saranno eseguiti osservando scrupolosamente le norme del R.D. 16 novembre 1939, n.2229 e successive nonché le altre leggi e prescrizioni vigenti in materia o emanate durante il corso dei lavori.

Il conglomerato cementizio sarà costituito normalmente come segue:

- pietrisco all'anello di cm.3..... mc.0,800
- cemento portland..... q. 3,000
- sabbia silicea dolce o di frantoio calcare..... mc.0,400

L'acqua da aggiungere all'impasto eseguito a secco dovrà essere della quantità necessaria.-

G) - MURATURE DIVERSE - Nella esecuzione delle varie murature sarà posta la maggiore attenzione affinché le facce risultino perfettamente piane e verticali, ed inoltre, le spallette, gli sginci di porte e finestre e gli angoli sporgenti e rientranti abbiano gli spigoli ben profilati.

I conci di tufo dovranno risultare compatti, lavorati a parallelepipedo con le facce perfettamente squadrate e gli spigoli vivi ed essere posti in opera a corsi regolari e nel senso orizzontale e ben avviluppati nelle malte e dovranno essere abbondantemente bagnate prima dell'impiego.

I conci dovranno essere messi in opera a corsi orizzontali in modo che le connessioni vengano alternate con pezzi di collegamento; i giunti dovranno di regola essere ben stuccati e dovranno avere uno spessore non maggiore di cm.1.-

I mattoni prima del loro impiego e della loro messa in opera saranno bagnati.

H) - L'ALTEZZA - dei piani destinati ad alloggi sarà non superiore di m.3,00 da pavimento a soffitto finito, per il resto ci si riferisce al progetto.-

I) - SOLAI - I solai saranno del tipo misto in laterizio o cemento pomice e cemento armato con soletta alta cm.4/5 ed eventuale nervatura e comunque il tutto secondo le risultanze di calcolo.

I solai saranno calcolati a norma di Regolamento per un sovraccarico accidentale di Kg.250/mq. Nei solai dovranno essere predisposti le aperture per il passaggio di tubazioni in genere. Ove possibile i solai dei bagni saranno più bassi di cm.4 del corrispondente piano finito degli altri solai per consentire il collocamento delle tubazioni di scarico e dei sifoni.

I solai, ad eccezione di quelli dei bagni, avranno uno spessore unico per ogni piano e cioè quello che compete alla struttura analoga di portata maggiore.

Ai solai saranno assicurati ganci di ferro zincati appendilume uno per ogni vano, disimpegno, ecc. qualora e nelle posizioni in cui siano richiesti punti luce a soffitto.

L) - LE SCALE - Saranno formate da rampe in cemento armato calcolate come solette a sbalzo, per un sovraccarico accidentale di Kg.400/mq. con gradini in cls gettati contemporaneamente. Saranno rivestite con lastre di Trani da cm.3 levigate per pedate e stangoni, di cm.2 per alzate.

Le pareti della scala e dell'androne saranno rivestite con lastre di Trani da cm.2 per l'altezza media di mt.1,00.-

Il parapetto sarà in ferro lavorato del peso non superiore a Kg.14/ml. con verniciatura a tre passate con colori anche diversi e con corrimano in plastica colorata grigio topo.

La scala di accesso alla terrazza di copertura dal piano attico alla terrazza stessa sarà del tipo a chiocciola in lamiera di ferro.

L'androne scala e pianerottoli saranno pavimentati con lastrelle di pietra di Trani da cm.2.-

M) - TERRAZZE - La copertura a tenuta d'acqua per la terrazza a livello del piano attico sarà eseguita con strato di asfalto a caldo o cartonfeltro su masso a pendio di gretonato con pendenze fino all'1,5% e spianata di malta idraulica; sull'asfalto sarà eseguita pavimentazione in marmette comuni di cemento. L'asfalto sarà riportato per una altezza non inferiore a cm.15 sui muri delle terrazze che saranno stati preventivamente intonacati con malta idraulica.

La impermeabilizzazione della copertura del piano arretrato sarà realizzato in cls impastato con vermiculite dello spessore medio di cm.10 e soprastante strato di asfalto o cartonfeltro e pavimentazione in lastre di Cursi o lastroni in cls impastato con cemento idrofugo e sabbia, divisi per giunti.-

N) - TRAMEZZI - I tramezzi saranno in laterizio a doppia costa da cm.8; i muri divisorii di appartamenti saranno in tufo o laterizio non inferiore a cm.15. I muri divisorii dei locali servizi saranno in tufo o laterizio da cm.8.-

O) - INTONACI, TINTEGGIATURE, RIVESTIMENTI ESTERNI - L'intonaco interno sarà quello civile a tre strati. Sulle pareti esterne, parapetti interni ed esterni, soffitti di balconi e verande, cornici, risalti, torrino, sarà eseguito intonaco esterno a tre strati, spessore minimo cm.1,5 con le norme che verranno indicate più innanzi, salvo per le zone che saranno rivestite come indicato dai disegni e dalla descrizione che segue.-

E' tassativamente prescritto che la malta da usare per gli intonaci e stucchi sia fatta con calce spenta da almeno due mesi o calce idrata e sia setacciata in modo da risultare completamente priva di calcinarelli.

L'intonaco sarà eseguito nel seguente modo: la superficie da intonacare sarà pulita, raschiandone le connessioni e regolarizzata verrà, ove occorra, completamente inaffiata. Eseguita poi, sulla superficie così preparata, le opportune guide, si distenderà il primo strato di malta (rinzafo), dopo che avrà fatto presa questo primo strato, si distenderà su di esso un secondo strato (arricciatura) che si conguaglierà col fratazzino, lo strato di malta di tufina.

L'intonaco di tutta la superficie dei locali servizi e al piano seminterrato sarà eseguito a due e non a tre passate. L'intonaco esterno, eseguito con ponteggi indipendenti, sarà costituito con le norme di cui avanti e sarà a tre strati di cui il rinzafo e arricciatura in malta idraulica, e graniglia calcarea e l'ultimo a stucco arricciato.

Ove richiesto dai disegni di progetto saranno eseguite fascie e cornici in rilievo di spessore maggiore, ovvero incassate.

Tutte le pareti interne degli appartamenti e scale saranno tinteggiate a tre passate di tempera e colore, i soffitti saranno tinti a tre passate di calce e così tutte le altre superfici interne (locali servizi, garage, ecc.).

I raccordi e gli spigoli dovranno essere perfettamente profilati e curvi secondo le richieste della direzione dei lavori.

Dovrà essere posta la massima cura nell'assicurare l'adesione degli intonaci alle strutture portanti di cemento armato.

Gli intonaci difettosi o che non presentassero la dovuta adesione alle strutture retrostanti, saranno demoliti e rifatti.

Le pareti esterne intonacate saranno tinteggiate ed impermeabilizzate con supercemento a due mani ed a vari colori a scelta della Direzione dei Lavori.

I rivestimenti esterni saranno: nelle zone prossime all'ingresso del fabbricato in Trani o Travertino da cm.2 a fil di sega fino al piano di davanzale del piano rialzato e per il resto in cotto, nonché in cotto nella zona della parete di prospetto su strada indicate in progetto.

P) - PAVIMENTI E RIVESTIMENTI - I pavimenti anche per i balconi saranno dati in opera con malta cementizia su sottostante spianata di malta dello spessore minimo di cm.1, solo levigate per i balconi ed anche lucidati a piombo per tutti gli ambienti e precisamente per gli appartamenti: in tutti i vani in tavelloni 40 x 40 a breccia normale ad eccezione dei bagni e locali adiacenti ai bagni che saranno pavimentati con piastrelle 10 x 20 od altre misure, a scelta dei progettisti, in cotto o grés ceramizzato o porcellanato, per l'interrato e locali di servizio in pietrini di cemento.

Tutti i pavimenti saranno posti in opera a righe parallele ai muri.

Tutti gli ambienti saranno rifiniti in battiscopa in calagatta o bianco Carrara da cm.1, alto cm.8.

I balconi e le terrazze saranno pavimentati con marmette comuni 20 x 20 o 25 x 25.-

In corrispondenza dei vani di porta all'interno verranno impiegate soglie in pietra di Trani della larghezza di cm.2 oppure 8-10 a scelta dei progettisti e di spessore cm.2; ai portoncini di ingresso agli appartamenti e ai balconi le soglie saranno di cm.2 di spessore aggettanti dal filo finito del muro di cm.3, ai portoni esterni le soglie saranno dello spessore di cm.3 e aggetteranno cm.3-4, alle finestre saranno dello spessore di cm.2, aggettanti dal muro esterno non meno di cm.3 con controdavanzale interno dello spessore di cm.2 e larghezza di cm.5; tutte saranno fornite di gocciolatoio.-

Il massetto dei pavimenti in corrispondenza dei vespai, estesi per tutto il piano interrato, sarà di conglomerato cementizio a Kg.150 di cemento per mc.0,800 di pietrisco e mc.0,400 di sabbia spessore minimo cm.5 a spianamento e battitura completo.

Tutti i pavimenti saranno consegnati privi di macchie e perfettamente levigati e lucidati ad eccezione di quelli dei balconi e terrazze che saranno solo levigati.

I pavimenti dovranno costituire una superficie perfetta liscia ed orizzontale e non presentare la benché minima inuguaglianza delle connessioni e colori.

I bagni, le cucine e i W.C. degli appartamenti saranno rivestiti per l'altezza di mt.1,50 in piastrelle di maiolica 7½ x 15 colorate completi di parti terminali a becco di civetta.-

Q) - ORNIE E CORNICI - Al portone saranno applicate ornie e cornici in pietra di Trani o travertino a fil di sega da cm.3 di spessore.

Analogamente saranno applicate ornie da cm.2 lucidate, ai portoncini caposcala, alle finestre, alle balconate ed alle porte ascensore.-

R) - IMPIANTO IGIENICO-SANITARIO - Ogni alloggio sarà fornito di impianto igienico-sanitario e precisamente: estrattore d'aria con sfogo diretto all'esterno, nelle cucine di lavandino scolapiatti intero in vetro china a doppio bacino con dimensioni minime di m.1,20 x 0,45 poggiante su mensole, gruppo a miscela in ottone cromato da ½ pollice a muro ed ogni altro accessorio; di bidet con doccia parabolica delle dimensioni non inferiori a 35 x 58; di vasca da bagno in ghisa porcellanata delle dimensioni di m.1,70 x 0,70, completa di gruppo a miscela in ottone cromato pesante non incassato, valvola di scarico e troppo pieno in ottone cromato, tappo a catenella, sifone a scatola in piombo, raccordi in tubo di piombo; di cesso all'inglese in porcellana di altezza minima cm.40, completo di cassetta metallica tipo Tago a zaino a pulsante per lo scarico, coperchio e controcooperchio in materiale plastico nero e viti; di lavandino in porcellana a colonna delle dimensioni minime 65 x 50 completo di gruppo a testa cieca a miscela, valvole, sifone a bottiglia, di contatore divisionale per acqua da ½ pollice del tipo Bosco o Siemens a turbina con quadrante sommerso, carcassa in ottone, meccanismo in nichelio pure

entro nicchia e nelle posizioni indicate dal progettista.

Tutti i raccordi con gli scarichi saranno con tubi di piombo da almeno un pollice. Gli apparecchi saranno in porcellana tipo Ginori Europa o Laveno Cervinia e la rubinetteria tipo pesante sarà Frattini o Mamoli.

Le vasche da lavare da porre in opera nei W.C. o a richiesta sul balcone delle cucine saranno in Fire-clay di misura 60 x 50 x 35, complete di rubinetti C. e F. di ottone cromato da $\frac{1}{2}$ pollice, sifone di piombo da $\frac{3}{4}$ ", piletta, tappo e catenella. Nei W.C. saranno installate: cipolle per doccia completa di rubinetteria e scarico a pavimento, vaso completo di cassetta metallica tipo Tago a zaino e coperchio e controcooperchio in plastica nera e viti.

Nei W.C. di servizio gli apparecchi saranno in porcellana tipo medio ed anche le rubinetterie tipo medio. Sulla terrazza di copertura sarà posta in opera una vasca gigante in cemento granigliato completa di rubinetti per acqua fredda e scarichi.-

S) - L'IMPIANTO IDRICO per acqua calda e fredda sarà sottotraccia di tubo di ferro zincato con diametro variabile da un pollice e mezzo ad un minimo di $\frac{1}{2}$ ", tranne per le cassette di scarico che sarà di $\frac{3}{8}$ "; sarà eseguito anello terminale da $\frac{1}{2}$ " collegante le colonne montanti le quali saranno congiunte inferiormente da tubazione da $\frac{1}{2}$ " il diametro minore di partenza ed arrivo dei vari contatori sarà da $\frac{3}{4}$ "; è previsto l'impianto per lo scaldabagno che sarà poi fornito e posto in opera dai soci. Sarà ubicato in adatta posizione adeguato impianto di autoclave con vasca della capacità di circa 4 mc.; allaccio al vaso di espansione dell'impianto di riscaldamento.-

T) - L'IMPIANTO ELETTRICO - TELEFONICO - TV - Sarà tutto sotto traccia del tipo sfilabile in tubo P.V.C., completo di colonna montante, allacci all'autoclave, all'ascensore, all'impianto di riscaldamento e rispettivo quadro e sarà predisposto con la rigorosa osservanza delle norme e prescrizioni dell'E.N.E.L.-

In particolare per gli appartamenti si avranno:

- 2 punti luce e 2 prese di corrente nel pranzo, nel soggiorno, nel bagno e nella cucina;
- 1 punto luce e 2 prese di corrente negli altri vani;
- 1 punto luce e 1 presa di corrente in ogni disimpegno (ingresso - corridoio), nella stanza di servizio, nel W.C. di servizio, nel ripostiglio;
- 1 punto luce o 1 presa di corrente in ogni balcone o terrazza;
- il piano interrato sarà illuminato da 4-5 punti luce con deviatore.-

Per la scala l'impianto sarà comandato oltre che da ogni pianerottolo anche dall'interno di ogni appartamento e regolato con interruttore a tempo. Avrà plafoniere da cm. 20 con lampada da 25 Watt per ogni pianerottolo di smonto; per l'androne scala vi saranno due lampade di cui una notturna completa di plafoniera con interruttore indipendente e all'esterno ne saranno poste altre quattro lampade indipendenti da quelle delle scale e senza plafoniere.-

Verrà infine eseguito impianto di campanelli indipendente da ogni altro impianto elettrico con pulsanti porta targhette luminose incassati al portone e ad ogni altra porta di ingresso non luminoso a cicala ad ogni alloggio; nonché apriportone elettrico con pulsante incassato in ogni alloggio ed altro quadro al cancello sullo stesso circuito. Impianto di citofono con citofono in prossimità delle porte di ingresso di ogni appartamento nelle posizioni indicate dal progettista.

Un punto luce ed una presa di corrente saranno installati nel locale motore ascensore, caldaia nonché nel locale deposito acqua.

Le prese di corrente saranno per luce o elettrodomestici a richiesta della Direzione Lavori. Ogni appartamento avrà impianto interno di campanelli con pulsante di chiamata in ogni vano e nel bagno e suoneria nella cucina.

Il fabbricato sarà dotato di impianto telefonico predisposto (canalizzazione sotto traccia senza cavo) con due prese per ogni appartamento, ed inoltre sarà dotato di impianto TV predisposto (sempre solo canalizzazione senza cavo) con una presa per ogni appartamento nel punto più vicino alle colonne.-

U) - SCARICHI - Gli scarichi verticali dovranno essere incassati e saranno in tubo di ghisa rispettivamente da $\varnothing$ 100 per vasi e da 60 per lavandini e vasche, con braghe multiple dello stesso materiale.

I pluviali saranno in P.V.C. da $\varnothing$ 100 con curve, con sottostante zoccolo pedonale in acciaio da m.2 di altezza, il tutto ancorato al muro con grappe di ferro verniciate con antiruggine, murate in cemento.

Gli esalatori dei vasi saranno in fibrocemento o resina $\varnothing$ 60-80.-

V) - INFISSI - Gli infissi esterni avranno, a seconda dei tipi, le dimensioni seguenti: 1,20 x 1,40; 1,20 x 2,30; 0,60 x 1,40; 0,60 x 2,30, avranno tutti doppio battente e coprifili e quelli interni devono avere sempre mostra e contromostra fino a cm.12, incassi succelli come dai disegni di progetto.

Gli infissi esterni saranno del tipo seguente:

- a piano terra, agli ingressi ai boxes garage e della strada a cancelli in ferro verniciato;
- portone di ingresso alla scala in metallo anodizzato e mezzi cristalli;
- finestre in profilato scatolato di acciaio zincato Zincrip dello spessore 8/10 e verniciato, a triplice chiusura con righello ferma vetro e maniglia a scrocco in ottone (tipo Galante) ed avranno la parte superiore, nelle cucine, bagno e scale a wasistas;
- avvolgibili in plastica tipo Roplasto e simili qualità ad incastro completi di cassonetto coprirullo, intelaiato con sportellino smontabile, complete di guida in ferro ad U, avvolgitore automatico, cassetta in lamiera zincata coperta da mostra cromata (senza apparecchi a sporgere).-

Gli infissi interni saranno del seguente tipo:

- porte ascensore in lamiera di ferro verniciata;

- portoncini capo scala in legno abete, tamburate in compensato di mogano con ferramenta di sostegno, di movimento e di chiusura con mostre e coprifilo all'interno ed incasso, il tutto passato a cera (opachi) o con altra vernice trasparente opaca;
- bussole interne come sopra in numero di tre per ogni appartamento ed in compensato di pioppo verniciate per gli altri ambienti (con o senza specchiatura per vetri stampati a seconda delle esigenze) delle dimensioni di circa cm.70/80 per 2 metri circa di altezza;
- porte in lamiera di ferro 8.10 intelaiate, verniciate per il locale caldaia, termosifone i locali servizio e accesso alle terrazze di copertura.

Tutti gli infissi saranno forniti di cerniere poumelles sfilabili.

Tutte le inferriate, telai in ferro, ringhiere saranno verniciate con tre mani compresa una prima mano di antiruggine. Tutti gli infissi saranno forniti delle ferramenta robuste di chiusura di arresto e di fermo.

Le finestre delle scale saranno a solo chiaro.

I materiali da impiegare dovranno essere della migliore qualità conosciuta in commercio e corrispondenti alle prescrizioni appresso indicate. Il legno da impiegare è il legno della migliore qualità perfettamente secco, privo di nodi, di alborno e di spaccature, di qualunque altro difetto di omogeneità, di tessitura e di resistenza e sarà perfettamente stagionato. Saranno tollerati i nodi purché piccoli e non passanti e distanti più di 4 cm. dagli incastri ed il numero non superiore di 4 per mq.. Le ferramenta dovranno essere applicate con esattezza e solidità mediante viti a mordente, proporzionate allo sforzo, essere del tipo robusto, ben lavorate. I legnami dovranno corrispondere alle norme e condizioni approvate con decreto legge 30-12-1912.

Tutti gli infissi si intendono sempre completi di coprifilo, ferramenta di sostegno, di chiusura e di fermo, pomoli, maniglie ed altro accessorio per il buon funzionamento.

Le serrature delle porte di ingresso dei vari alloggi, saranno munite di tre chiavi e saranno diverse l'una dalle altre in maniera che si eviti che una chiave si adatti ad altra abitazione.

La serratura del portone sarà munita di un numero di chiavi triplo del numero degli alloggi.

Z) - Il fabbricato sarà servito da impianto di riscaldamento per tutti gli appartamenti, del tipo centrale a circolazione forzata con una pompa di riserva, con radiatori in acciaio tipo Convectio capace di assicurare una temperatura interna di 18° con temperatura esterna di - 0°. La caldaia funzionerà a combustibile liquido e potrà essere rivestita all'interno con materiali refrattari. La tubazione sarà nera trafilata. L'impianto sarà completo di bruciatore tipo Riello o simile, automatico, di allacci, di un serbatoio per la nafta della capacità di 8 mc. interrato e di ogni altro accessorio per il buon funzionamento.

La caldaia sarà unica e in comune con quella del fabbricato adiacente per alimentare ambedue gli impianti di riscaldamento con unica centrale, così anche il serbatoio per la nafta sarà unico di capacità complessiva di circa 15 mc. e i relativi locali ed ubicazioni saranno da eseguirsi secondo le indicazioni del progettista e della D.L. anche se in variante al progetto senza che ciò comporti alcuna variazione nel costo.

W) - Il fabbricato sarà servito, da impianto da ascensore semi-automatico a 9 fermate, con cabina rivestita in laminato plastico e portata 4 persone, macchinario in basso completo di allacci ed ogni accessorio per il buon funzionamento.

Y) - VARIE - Sulle terrazze verranno posti, nel numero di 10 nei punti che verranno indicati dal progettista, dei tubi di ferro, muniti di ganci, alti m.2 e cm.50 del $\varnothing$ di 1" fissati a muro con grappe di ferro piatto robusto; il tutto regolarmente verniciato.-

Gli imbocchi dei pluviali sulle terrazze saranno protetti da griglie del peso minimo di Kg.1,500 ognuno, previo bocchettone di piombo.

I parapetti per le terrazze se autorizzati dal Comune saranno in muratura o in altro modo conforme alle prescrizioni.

I balconi e le verande saranno costruiti e calcolati, se a sbalzo, per sovraccarico accidentale di Kg.400/mq. oltre ai carichi fissi, e verranno provviste di gocciolatoio; la soglia finale, larga cm.15 sarà in lastre di Trani da cm.2, aggettante cm.2; avranno i parapetti formati da ringhiere di ferro anche con pannelli in lamiera e reti del peso fino a Kg.14 per ml. nonché in vetro retinato (nel qual caso il peso della parte in ferro sarà fino a Kg.9/ml.) verniciati con tre passate, previa mano di antiruggine; i parapetti dovranno corrispondere ai disegni di progetto per cui potranno avere alcune parti in muratura di mattoni dello spessore di cm.8-10 murati a cemento ancorati ai balconi con pilastrini di cemento armato e mappetta finale in pietra di Trani ovvero in travertino da cm.2.

L'altezza dei parapetti e delle ringhiere non sarà inferiore a netti cm.90 e per i divisori delle terrazze sarà di m.2.

Saranno installate nell'androne cassette per lettere in legno bordate frontalmente in alluminio anodizzato con portine e divisori in vetro stampato o laminato plastico di dimensioni 18 x 25 x 8 circa.-

X) - LAVORI IN FERRO - Tutti i lavori in ferro come cancellate, inferriate, ecc. saranno costruite a regola d'arte secondo i tipi che verranno indicati dalla D.L. all'atto esecutivo.-

I fori saranno tutti eseguiti col trapano, le ribaditure ecc. senza sbavature; i tagli limitati e della massima esattezza e precisione. Ogni pezzo, prima della sua unione con altri dovrà essere colorito a minio; l'opera in ferro, subito dopo il suo collocamento in opera, dovrà essere colorita con due mani di coloritura ad olio.-

J) - OPERE ESTERNE - Tutte le canne e gli esalatori che di norma vanno prolungate sulla terrazza di m.2,00, ovvero oltre i tetti, termineranno con cappelletti pure in cemento amianto o PVC; saranno protetti da pilastrini in muratura regolarmente intonacati.

E' infine norma generale che i lavori tutti si intendono eseguiti secondo le migliori regole d'arte e con l'impiego dei migliori materiali in commercio anche se non sia esplicitamente indicato.

I dettagli, all'atto esecutivo, potranno subire quelle modifiche che la Direzione Lavori riterrà necessario.

K) - QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI - I materiali da impiegare per la esecuzione dei lavori e delle opere di cui al presente disciplinare saranno tutti della migliore qualità in commercio e

corrisponderanno alle prescrizioni appresso indicate:

- sabbia - é prescritta la sabbia di grana non uniforme e con granuli ben assortiti in grossezza, non eccessivamente piccoli e fino al limite massimo di 3 mm.

Per i calcestruzzi di cemento armato sarà prescritta la sabbia silicea dolce ben granita o sabbia di frantoio ricavata da pietra calcarea livida.-

- pietrisco - il pietrisco dovrà avere le dimensioni all'anello di mm. 7-5 e proverrà da pietrame calcareo compatto duro e scevro di materie terrose; quello per i cementi armati dovrà essere costituito da elementi da 2-30 mm. con la tolleranza prevista dal decreto già citato nel caso di struttura a grande sezione e con ferri assai distaccati.-

- pietrame - sarà calcareo delle migliori cave; avrà strutture uniformi, scevro di cavità, straterelli di minore resistenza, discontinuità, ecc.; privo di cappellaccio e degli altri strati che abbiano risentito l'effetto della prolungata esposizione agli agenti atmosferici.-

A') - Le posizioni dei radiatori, dei vasi, dei lavelli di cucina, degli areatori delle cucine, delle balconate e finestre, dei citofoni, contatori acqua e luce, delle prese di televisione e telefono saranno quelle predisposte dai progettisti senza possibilità di diversa sistemazione dopo eventuale esame da farsi unitamente al Consiglio di Amministrazione.-

B') - Il colore dei pavimenti, dei balconi sarà scelto dai progettisti e così anche il verso di apertura e le dimensioni delle porte caposcala dopo esame da farsi unitamente al Consiglio di Amministrazione.-

Il seminterrato ^{potrà essere} ~~spazio~~ comunicante con quello del fabbricato adiacente secondo le indicazioni che saranno forniti dal progettista e dalla Direzione Lavori.

Gli appartamenti saranno consegnati puliti da detriti ma non potrà esigersi da parte dei soci che siano perfettamente lavati né i pavimenti, né i rivestimenti, né i battiscopa, ecc.-

-----o=o=o=o=o=o=o-----